

GE.SE.SA. S.p.A. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA S.P.A. - CF 05394801004

Sede in CORSO GARIBALDI N. 8 -82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale euro 534.990,70 i.v.

Relazione sulla Gestione al Bilancio di esercizio chiuso 31/12/2023

Signori Soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato negativo pari ad €.373.769

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Ge.se.sa. (di seguito anche la "Società") è una società mista pubblico-privata, partecipata dal Comune di Benevento e da altre Amministrazioni comunali, da un lato, e Acea Molise Srl, dall'altro ed è gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) in 21 Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Sannita, ex Ambito Territoriale Ottimale (di seguito "AATO") Campania ATO1 confluito all'interno dell'Ente Regionale (E.I.C.), quale Gestore riconosciuto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA"). Originariamente la Società faceva parte del Gruppo CREA SpA, nato nel 1932 che fino al 2005 era tra i più importanti operatori privati nel settore dei servizi idrici. Il 1° gennaio 2006 il Gruppo CREA SpA e, quindi, la partecipazione in GESESA SpA, è stato acquistato da ACEA SpA, Società mista pubblico - privato a prevalente capitale pubblico del Comune di Roma e leader nella gestione dei servizi idrici nel centro - sud Italia.

Sotto il profilo giuridico la Società non controlla direttamente e/o indirettamente società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Benevento di Corso Garibaldi e di contrada Pezzapiana.

Ai fini della normativa sulla Privacy (G.D.P.R.) si evidenzia che dall'esercizio 2020 sono state recepite le nuove disposizioni normative relative al trattamento, protezione e sicurezza dei dati.

La società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni previsti dallo statuto sociale per l'approvazione del bilancio, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione del 25 marzo 2024, in attesa dell'imminente indizione, poi rimandata, della gara da parte dell'EIC per l'individuazione del socio privato del costituendo Gestore Unico del Distretto Sannita, al fine di poter disporre di tutti gli elementi utili ad individuare i criteri con cui redigere il bilancio stesso.

Condizioni operative e di gestione

La Legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, in vigore dal 22 dicembre 2015, ha istituito l'Ente Idrico Campano (di seguito anche "EIC"), alla quale "aderiscono obbligatoriamente tutti gli enti locali" presenti sul territorio regionale. I compiti dell'EIC possono riassumersi: nella scelta del modello gestionale, nell'approvazione della proposta tariffaria del servizio idrico integrato, nell'affidamento di tale servizio ai "terzi" soggetti gestori, sulla base delle indicazioni di ciascun consiglio di distretto, e nel relativo controllo su tali operazioni. Restano fermi gli eventuali poteri sostitutivi e la vigilanza sulle attività dell'EIC in capo alla Regione Campania.

Per conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza il territorio dell'ATO regionale è ripartito in Ambiti distrettuali.

La Società operava all'interno del territorio dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino, istituito per la Gestione del SII sui Comuni delle Province di Avellino e Benevento.

In merito alle determinazioni degli Ambiti distrettuali la Regione Campania, la legge n. 2 del 09 marzo 2022 ha modificato la legge 15/2015 sostituendo l'articolo 6 della predetta legge e, il nuovo articolo, al comma 2 recita che: *"In attuazione del comma 1, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in ambiti distrettuali individuati con deliberazione di Giunta Regionale"*.

Pertanto, con la deliberazione n. 26 del 27 luglio 2022 del Comitato Esecutivo, l'Ente Idrico Campano ha proposto alla Regione Campania la suddivisione dell'Ambito Distrettuale "Calore Irpino" in due Ambiti distrettuali distinti "Irpino" e "Sannita", demandando ad entrambi il compito di avviare le procedure per l'individuazione di un gestore unico per ciascuna provincia.

La Giunta Regionale, con Delibera del 03/08/2022 n. 434 ha ratificato la suddivisione del distretto "Calore-Irpino" in due distretti su base provinciale, il distretto "Sannita" ed il distretto "Irpino".

La Società opera quindi all'interno del territorio dell'Ambito Distrettuale "Sannita", che promuove e sviluppa l'iniziativa per la Gestione del SII sui Comuni della Provincia di Benevento.

Nella seconda metà del 2023, l'Ente Idrico Campano ha, finalmente, svolto una capillare azione di verifica e validazione delle proposte tariffarie ancora in itinere e cioè quelle previste dalle seguenti deliberazioni:

- Deliberazione 28 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr "Aggiornamento Biennale delle Predisposizioni Tariffarie del Servizio Idrico Integrato" Periodo 2018-2019;
- Deliberazione n. 580/2019/R/Idr "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MT3)" Periodo 2020-2023;
- Deliberazione 639/2021/R/idr "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato.

Tale attività si è conclusa con la delibera di approvazione da parte del Consiglio del Distretto Sannita del 25 ottobre 2023, ratificata dal Comitato Esecutivo dell'EIC del 1^a dicembre 2023, dei seguenti schemi regolatori:

- aggiornamento 2018-2019 dello schema regolatorio 2016-2019;
- aggiornamento schema regolatorio 2020-2023;
- aggiornamento 2022-2023 dello schema regolatorio 2020-2023.

Tali schemi regolatori, unitamente a quello relativo al secondo periodo regolatorio MTI-2 (2016-2019), (Del 664/2015/R/idr), approvato con delibera n. 8 del 29/03/2017, del Commissario Straordinario dell'Autorità di Ambito territoriale Calore Irpino, sono stati inviati dall'Ente Idrico Campano all'ARERA e si è in attesa di approvazione da parte dell'Autorità.

Si rappresenta che, per effetto di quanto esposto ai precedenti punti, le poste interessate, in particolare i ricavi e i connessi crediti verso la clientela, iscritte nel bilancio di Gesesa a partire dal 2018, sulla base dei Vincolo Ricavi del Gestore ("VRG") contenuti nelle proposte tariffarie del Gestore elaborate in conformità alle regole tariffarie stabilite dalle delibere ARERA, sono stati di fatto ratificati.

Si evidenzia che tutti gli schemi di adeguamento tariffari approvati sono stati predisposti con il valore del moltiplicatore tariffario pari a 1 determinando, quindi, una cospicua mole di conguagli tariffari che in ogni caso non potranno essere fatturati nell'ambito della gestione di GESESA e saranno riconosciuti dal futuro gestore Unico, unitamente alla RAB, con il valore di subentro.

Ne consegue che, per Ge.Se.Sa., permane la situazione di tensione finanziaria, richiamata nella relazione al bilancio 2022, essendo di fatto ancora applicate all'utenza le tariffe approvate nel 2018.

La Società ha ricevuto la proroga delle concessioni scadute al 31 dicembre 2023 da parte dei comuni ad eccezione di quelle dei comuni di Arpaia e Ponte per le quali sono in corso interlocuzioni al riguardo; in aggiunta, relativamente alla concessione del Comune di Benevento, la cui scadenza per effetto della proroga concessa nel 2023 è prevista al 30 giugno 2024, da interlocuzioni avute emerge che il Comune provvederà a deliberare un'ulteriore proroga nei prossimi mesi. Tuttavia, la concessione delle proroghe rimane comunque un passaggio formale e non sostanziale, non potendo GESESA lasciare/restituire il servizio di gestione se non per espressa richiesta del comune, come di fatto accaduto per il comune di San Giorgio La Molara che ha ripreso la gestione del S.I.I. a far data dal 1^a febbraio 2023. Ovviamente, in ogni caso, e per espressa previsione contrattuale, per tutte le concessioni in essere la prorogatio si concluderebbe anticipatamente in caso di individuazione da parte dell'EIC di un nuovo gestore.

Le analisi già effettuate sullo stato dell'arte dell'ATO di riferimento nella definizione del soggetto gestore e delle modalità di affidamento, nonché il riconoscimento alla Società quale soggetto obbligato a garantire la continuità del servizio, fanno ragionevolmente ritenere che esistono i presupposti per garantire il servizio e la continuità di gestione, almeno per i prossimi 24 mesi.

Sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha continuato le azioni di miglioramento delle gestioni dei S.I.I. esistenti nel perimetro definito negli anni precedenti, riportando risultati concreti ed evidenti.

Le reti e gli impianti gestiti evidenziano notevoli problematiche, legate alla vetustà ed alla obsolescenza tecnologica, e che quindi necessiterebbero di importanti attività di investimento, di gran lunga superiori a quelli che può mettere in campo GESESA in quanto, in considerazione dello stato dell'affidamento l'EIC autorizza alla società solo gli investimenti giudicati "indifferibili".

Il management della Società, all'interno della strategia aziendale di comunicazione, nell'anno 2023 ha programmato e realizzato, compatibilmente con le possibilità connesse alle limitazioni di budget, le seguenti iniziative al fine di rendere più evidente la percezione di interconnessione con la realtà sociale ed ambientale del territorio in cui si opera.

GESESA per il mondo dell'Istruzione.

La Società è presente sul territorio con proposte di educazione ambientale per le scuole, con le quali ha da alcuni anni instaurato un rapporto di dialogo e confronto continuo. La suddetta proposta, in continua evoluzione, offre alle scuole i progetti, di seguito indicati, in grado di garantire continuità di percorsi formativi più completi e strutturati:

- H2SCHOOL: Percorso formativo di educazione ambientale dedicato alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado. Le attività si sono svolte in modalità "a distanza, con l'invio alle scuole di video realizzati da GESESA sul risparmio idrico e la sostenibilità ambientale.
- Alternanza Scuola Lavoro con Istituto Superiore G. Alberti di Benevento, progetto sulla tutela della risorsa Idrica e Comunicazione. Attività avviata nel 2023 ed attualmente in corso.
- Alternanza Scuola Lavoro con Istituto Tecnico Industriale di Benevento, "Generazione digitale" progetto svolto in collaborazione con ACEA ed incentrato sulla sostenibilità.
- Educamp, campi estivi per ragazzi con una sessione dedicata all'educazione ambientale con consegna ai ragazzi del fumetto sul risparmio idrico.

GESESA per il Sociale.

- Campagna informativa sul Bonus Idrico.
- Campagna di sensibilizzazione alla prevenzione con la LILT di Benevento, rivolta alle risorse umane di GESESA.

GESESA per il Territorio.

- Campagna di Comunicazione per il Risparmio Idrico: da giugno ad ottobre 2023. E' stato realizzato uno spot sul risparmio idrico con i ragazzi partecipanti agli "Educamp" organizzati dal CONI e che hanno
- Campagna di adesione a "M'illumino di Meno", per sensibilizzare gli utenti e i dipendenti al risparmio energetico.
- Campagna di Comunicazione "My Gesesa" per spingere gli utenti ad iscriversi alla nuova area clienti on line.
- Campagna di Comunicazione "Inviaci l'autolettura" per informare delle modalità di invio dell'autolettura e invitare gli utenti a farlo comodamente da casa.
- Campagna di Comunicazione per promuovere la Bolletta Web e tutti i servizi digitali offerti da "My Ge.se.sa."
- Campagna di Comunicazione per informare gli utenti su come proteggere i contatori dal Gelo.
- Campagna di Comunicazione per spingere sulla Domiciliazione Bancaria e sui vantaggi ad essa connessi.

Informazioni sulle attività

Attività dell'Area regolatorio

Nell'esercizio 2023 le attività regolatorie più significative sono confluite nelle seguenti deliberazioni:

476/2023/R/idr - Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2020-2021. Risultati finali

Con il presente provvedimento si è concluso il procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato di cui al Titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR (RQSII). All'esito di tale procedimento a GESESA è stata comminata una penalità pari a € 641.454,00 per il mancato rispetto del Macroindicatore MC1, ed una penalità pari a € 641.454,00 per il mancato rispetto del Macroindicatore MC2; Le penalità sopraindicate hanno ridotto il VRG dell'esercizio 2023.

477/2023/R/idr - Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali

Con il presente provvedimento l'Autorità provvede all'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per il biennio 2020-2021. All'esito di tale procedimento a GESESA è stata comminata una penalità pari a € 5.116,00 per il mancato rispetto dell'indicatore M1, ed una penalità pari a € 321,00 per il mancato rispetto dell'indicatore M3; Le penalità sopraindicate hanno ridotto il VRG dell'esercizio 2023.

622/2023/R/com - Revisione delle modalità di aggiornamento dei bonus sociali e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com

Rafforzare le tutele per i consumatori in condizioni di disagio

Il provvedimento modifica le modalità di aggiornamento e quantificazione dei bonus sociali e rivede a tutela dei clienti/utenti alcune modalità operative di riconoscimento dei bonus sociali disciplinate dagli Allegati A, B, C e D alla deliberazione 63/2021/R/com

637/2023/R/Idr - Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/idr e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)

La presente delibera aggiorna la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), con l'obiettivo di rafforzare il set di indicatori in vigore e di introdurre ulteriori standard, anche alla luce dello scenario climatico in atto e delle più recenti novità legislative in materia di qualità. Sono contestualmente aggiornate anche gli allegati alle deliberazioni 586/2012/R/idr e 655/2015/R/idr per gli aspetti di pertinenza.

639/2023/R/Idr - Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)

Il presente provvedimento approva il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per la determinazione della tariffa idrica da applicare agli utenti della società Acque del Sud S.p.A.

Costo medio della fornitura elettrica nel settore idrico-anno 2023.

In data 12 marzo 2024 l'Autorità, in ossequio a quanto previsto dal comma 1.2 della deliberazione 229/2022/R/idr, in esito a una ricognizione all'uso condotta nel mese di febbraio 2024, ha indicato quale valore del costo medio di settore della fornitura elettrica relativo al 2023, il seguente: **0,2436 €/kWh**.

Attività dell'Unità Commerciale

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Unità Commerciale ha svolto tutte le attività produttive di misurazione, fatturazione e gestione del Credito contestualmente alle ordinarie attività di gestione contrattuale ed amministrativa dell'Utenza in generale, con particolare attenzione del livello di soddisfazione dell'Utente, peraltro misurata e monitorata attraverso indagini di Customer Satisfaction gestite a livello di Gruppo Acea da società specializzata.

Sono stati rispettati gli obblighi regolamentari per quanto riguarda le letture periodiche dei misuratori dell'Utenza per le quali, nel corso del 2023, sono state inviate le dovute comunicazioni preliminari di avviso all'Utente, come previsto dalla normativa vigente in materia e dalle ultime disposizioni ARERA.

In riferimento alla misurazione e lettura dei contatori, la società si è avvalsa principalmente di fornitore esterno per lo svolgimento dei servizi che, nell'anno 2022, erano stati affidati mediante espletamento di una nuova Gara.

Il servizio di fatturazione ha garantito nel 2023 il rispetto di tutti gli standard qualitativi e quantitativi richiesti dall'Autorità in termini di periodicità di fatturazione ed è terminata l'attività di adeguamento degli addebiti/esenzioni di fognatura e depurazione, a seguito di una specifica attività di monitoraggio delle Utenze fornite del relativo servizio in tutti i comuni gestiti dalla società che era iniziata nel 2022.

A Dicembre del 2023 sono stati affidati i servizi di stampa e recapito con una nuova Gara, aggiudicata a Poste Italiane e Postel per la durata di 12 mesi, operatori nazionali che garantiscono la qualità del servizio nell'intero territorio nazionale. La decorrenza dell'avvio del relativo servizio è stata 1° febbraio 2024.

Nel 2023 è stata posta particolare attenzione al monitoraggio degli incassi ed in particolare l'Unità Commerciale nel corso dell'anno, per la gestione del credito, ha posto in essere tutte le attività di Collection Strategy, comprensiva di solleciti Utenti, messe in mora ed attività in campo per morosità, finalizzate al recupero del credito. Inoltre, per le attività stragiudiziali si è fatto ricorso ai servizi di società esterne specializzate nel recupero del credito Utenza ed all'affido a legale esterno per le relative diffide preliminari cui faranno seguito gli eventuali atti giudiziari per il recupero della morosità di difficile incasso.

Nel corso del 2023 sono state effettuate periodicamente diverse campagne informative ed in outbound dal sistema informatico, utilizzando i canali E-mail, SMS e Pec per raggiungere l'Utenza in riferimento alle diverse esigenze commerciali e di gestione delle attività, tra cui le richieste di letture con ageing over 720gg, l'invio di diffida per rifiuto accesso per letture ed informazioni riguardanti l'emissione delle fatture e le scadenze delle stesse.

Gestione Fatturazione

L'unità METER TO CASH, nel 2023 ha avviato, completato, integrato e modificato le implementazioni nei sistemi gestionali di importanti interventi normativi e regolamentari, riferiti a:

- 1) TIMSII – Deliberazione ARERA 609/21: a seguito delle modifiche ed integrazioni all'Allegato A della Del. 218/2016, contenute nella Del. 609/21, nel corso dell'anno 2023 sono state implementate e terminate le evolutive specifiche dei sistemi gestionali che hanno permesso di ottemperare a quanto disposto dalla norma. Le evolutive hanno riguardato specifiche tecniche in merito a:
 - Obbligo di raccolta (n° minimo e distanze temporali minime);
 - Comunicazione preliminare al tentativo di raccolta;
 - Applicazione nuovi Standard Specifici relativi alla misura SR e SP e relativi indennizzi automatici;
 - Procedura di autolettura dei misuratori d'utenza;
 - Obblighi di comunicazione delle informazioni sulla misura di utenza a utenti Indiretti;
 - Consapevolezza dei consumi in caso di Utenze condominiali;
 - Informazioni delle qualità acque potabili (link in bolletta della pagina web del gestore);
 - Informazioni relative ai consumi medi per tipologia d'utenza (link in bolletta della pagina web del gestore);
 - Perdite occulte.
- 2) La Deliberazione ARERA n.610/2021, con efficacia in riferimento alle fatture emesse nel primo ciclo di fatturazione utile successivo alla data del 22 dicembre 2021 (data di pubblicazione del provvedimento), ha modificato il dettato della precedente normativa. Nel 2023 sono state regolarmente rispettate le norme contenute nella disposizione di cui sopra a seguito della implementazione sul sistema gestionale di quanto previsto. In particolare, le Modifiche all'Allegato A alla Deliberazione 311/2019/R/IDR REMSI prevedono l'obbligo di allegare alle lettere di costituzione in mora una specifica comunicazione in caso di sollecito di importi risalenti a più di 2 anni, considerato che tali importi possono non essere pagati se viene eccepita la prescrizione biennale da parte dell'utente.
- 3) Nel corso del 2023 sono state applicate, lato commerciale e contabile, le previsioni normative di cui alla Deliberazione ARERA N. 547/2019/R/IDR che dal 1° gennaio 2020 impongono nei casi di rilevanti ritardi nella misurazione del gestore, di concedere all'utente la possibilità di eccepire la prescrizione e pagare solo gli importi fatturati relativi ai consumi più recenti di 2 anni, riportando in fattura l'informativa e l'importo prescrivibile a richiesta dell'utente.

- 4) Riconoscimento massivo dei Bonus idrici per gli anni 2021/2022 e contestuale rilascio a sistema del Bonus idrico per l'anno 2023. Difatti ARERA con Determina 11/DACU/2020, in previsione dell'entrata in vigore del riconoscimento automatico dei bonus sociali per disagio economico dal 1° gennaio 2021 ha previsto la progressiva cessazione delle funzionalità del sistema SGAt e l'avvio della gestione tramite il portale Acquirente Unico. Dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico sono riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza che questi debbano presentare domanda presso Comuni o CAF, come stabilito dal decreto-legge n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019. Sarà sufficiente che ogni anno, a partire dal 2021, il cittadino/nucleo familiare presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate.

Nel 2022 erano state già effettuate tutte le attività sul gestionale per avere il processo corretto e funzionante nel momento in cui Acquirente Unico avesse messo a disposizione le pratiche da gestire per il riconoscimento del bonus idrico all'utente, cosa peraltro non avvenuta nel 2022.

Sempre nel 2022 erano stati completati tutti gli adempimenti di iscrizione e gli obblighi per la gestione del Portale su Acquirente Unico ai fini della Gestione del Bonus idrico con l'espletamento delle procedure per le dovute Autorizzazioni ai fini Privacy.

La deliberazione Arera n. 63/2021 prevedeva che il bonus idrico 2021 fosse riconosciuto a tutti i nuclei familiari che avevano beneficiato di un bonus elettrico per lo stesso anno di competenza.

Con Deliberazione 651/2022 l'Autorità ha esteso le modalità di erogazione del Bonus 2021, previste con Deliberazione 106/2022, anche per l'anno 2022 a tutte le società che nel 2022 non avevano ricevuto i relativi flussi da Acquirente Unico.

Pertanto, il Gestore Idrico era tenuto a corrispondere i bonus sociali idrici di competenza dell'anno 2021/2022 entro e non oltre il 1° giorno del 4° mese successivo al ricevimento dal Sistema Informativo Integrato tramite Acquirente Unico dei flussi relativi ai nuclei agevolabili.

La società è rientrata in tale ultima fattispecie, per cui avendo ricevuto nel mese di maggio 2023 i flussi per l'erogazione cumulativa dei Bonus 2021/2022 ha proceduto a partire dal mese di giugno e nel corso del 2023 all'erogazione delle relative agevolazioni economiche correlate ai Bonus 2021 e Bonus 2022 secondo la normativa semplificata individuata da ARERA.

I Bonus idrici, in genere, sono stati erogati con le seguenti modalità:

- per le **FORNITURE DIRETTE** direttamente in fattura a partire dalla prima fattura utile emessa dopo l'esito positivo delle verifiche;
- per le **FORNITURE INDIRETTE** mediante l'erogazione, **entro 60 giorni** dalla conclusione delle verifiche di ammissibilità, di un contributo una tantum, tramite assegno circolare non trasferibile intestato al dichiarante DSU ed inviato all'indirizzo di residenza del nucleo familiare.

I primi flussi relativi al Bonus idrico 2023 sono stati trasmessi da AU sempre nel mese di maggio e l'erogazione è avvenuta nel corso del 2023 con le modalità già previste nel precedente meccanismo senza domanda ed a seguito richiesta della DSU come previsto dalla Deliberazione Arera n. 63/2021.

Ai fini della quantificazione dei Bonus sociali risulta importante assumere l'esatta informazione, secondo quanto prevede l'adeguamento al TICS, del numero dei componenti il Nucleo Familiare ed a tal fine la società ha già provveduto nel tempo a campagne informative con la richiesta in fattura della compilazione del modulo per l'autocertificazione dell'Utente sulla sua situazione personale.

Ge.se.sa, nell'ambito delle proprie attività, verifica continuamente la corretta applicazione/disapplicazione delle tariffe di fognatura e/o depurazione. Pertanto, a valle di una attività di analisi e mappatura delle utenze, si procede alla disapplicazione delle componenti tariffarie di fognatura e/o depurazione laddove erroneamente fatturate, ovvero vengono applicate le componenti tariffarie laddove effettivamente presente il relativo servizio. La tariffa di fognatura si applica anche alle utenze ricadenti in un'area prossima alla rete fognaria, nel raggio massimo di 20 mt.

Nel 2023 è terminata l'attività straordinaria di verifica della corretta applicazione delle esenzioni e degli addebiti per il servizio di fognatura e depurazione iniziata nel 2022 che ha riguardato l'intero perimetro di Utenza servita nei 21 Comuni in cui è gestito il servizio idrico integrato.

Infine, si segnala che nel corso dell'anno 2023 sono stati intensificati i controlli e le verifiche in campo per il contrasto dell'utilizzo abusivo della risorsa idrica, procedendo anche ad eventuali segnalazioni all'Autorità giudiziaria dei soggetti colpevoli della trasgressione.

Gestione del Credito

L'unità METER TO CASH, nel 2023 ha continuato a gestire con determinazione, come già nel 2022, l'attività di recupero del credito che avevano avuto un blocco/rallentamento, a causa delle difficoltà legate alla situazione epidemiologica da SARS – COV2.

L'attività in campo di limitazione/sospensione della fornitura ad inizio del 2023 è tornata ad essere svolta a pieno regime dopo una fase di rallentamento negli ultimi mesi del 2022, in considerazione che nel precedente mese di settembre 2022 era stato fatto un azzeramento delle fasi di incasso previste dalla Collection Strategy, in modo tale da poter sollecitare l'intero importo insoluto per Utente, anche per evitare eventuali rischi di prescrizione del credito.

La morosità dell'Utenza è costantemente gestita anche con particolare attenzione ai crediti verso i Comuni, verso le altre P.A. e verso i Grandi Utenti. A tal fine nel corso del 2023 sono stati mantenuti continui contatti con i relativi referenti, soprattutto per le PA in quanto le stesse sono fuori dalle fasi di Collection.

Per la gestione del credito stragiudiziale si è fatto anche ricorso a società esterne specializzate nel recupero della morosità degli Utenti ed anche a legale esterno cui è stata affidato il recupero giudiziale del credito.

I dati al 31/12/2023 confermano che nel 2023 continua ad essere bloccato, come nel 2022, il trend di crescita dei crediti scaduti verificatosi negli ultimi 5 anni ed il dato complessivo di fine anno è inferiore a quello del 2022 con una riduzione del credito scaduto ed un rapporto tra fatturato ed incassato del 102 %. Inoltre, il fatturato totale del 2023 è stato incassato circa all'88% nell'anno.

Nell'anno 2023 sono continuate le attività di adeguamento dei sistemi gestionali, in ottemperanza alla Delibera 311/2019 REMSI, di concerto con tutte le società del Gruppo Acea.

Nel 2023 si sono effettuate quasi costantemente le attività di dunning settimanale, portando a regime la Collection Strategy, procedura che per vari step di sollecito ha l'obiettivo di gestire la morosità sino all'attività in campo di limitazione e sospensione della fornitura idrica.

Tali attività in campo sono riprese a regime da gennaio 2023, dopo un fermo di alcuni mesi a seguito della fase di azzeramento delle fasi di incasso avvenuto nel mese di settembre 2022 che ha determinato una breve sospensione delle attività in campo della morosità. Pertanto, Ge.se.sa. nel 2023 ha svolto a completo regime tutte le attività in campo di Limitazione e Sospensione per il recupero del Credito, come indicato dalla REMSI ed ha provveduto a perfezionare i processi in linea con il dettato normativo e le logiche di recupero del Credito. Nel 2023 si è mantenuta l'applicazione degli Interessi di Mora e di Dilazione, temporaneamente sospesa come indicato dalle Disposizioni ARERA n. 60/117/124/148/186/221 nel periodo Covid.

Nel corso del 2023 sono state eseguite le attività per il recupero soft del credito (Phone Collection) da parte di diverse società esterne (Fire, Service Credit e Sagres) e le conseguenti attività di rintraccio utenza, svolte anche in autonomia oltre che con l'ausilio di società esterna (Abbrevia). Inoltre, è stata avviata una particolare attività di recupero del credito con la società Sagres che prevede anche visite domiciliari con servizio di "Home visit" per contattare direttamente l'Utente moroso.

Nel corso dell'anno 2023 sono state affidate a legale esterno le posizioni di morosità particolarmente rilevanti e complesse, per l'attività di diffida stragiudiziale ed eventuale avvio dell'attività giudiziale di recupero del credito. Gli esiti delle predette attività di recupero verranno valutate nel corso dei successivi mesi del 2024.

Ai fini del recupero e della bonifica delle informazioni sull'Utenza nel corso del 2023 la società Abbrevia ha fornito i dati per il rintraccio delle Utenze, con particolare attenzione al rintraccio di eredi di soggetti deceduti ed anche l'identificazione del reale utilizzatore dell'Utenza, attività spesso abbinata ad attività in campo specifica di operatore interno della società.

Deve essere evidenziato che anche nel corso del 2023 sono state gestite le seguenti Campagne Informative verso gli Utenti, attraverso il nuovo strumento gestionale della piattaforma SALESFORCE che tramite mail ed sms ha permesso alla società di effettuare alcune campagne informative a tutti gli utenti provvisti del suddetto recapito:

- Reminder fattura scaduta;
- Reminder fattura in scadenza
- Reminder invio autolettura

Tale strumento permette alla società di avere un rapporto diretto e continuativo con l'utenza che risulta aggiornato sulla sua posizione sia per quanto attiene alla fatturazione che alle scadenze dei pagamenti.

Gestione Utenza

L'Unità C.R.M. nel corso dell'anno 2023 ha svolto le ordinarie attività di gestione del cliente ed ha costantemente monitorato le performance dei canali di contatto, garantendo livelli di servizio in linea con gli obiettivi aziendali di Qualità Contrattuale, attraverso la gestione integrata e lo sviluppo di tutti i canali di contatto esistenti (front office, back office, canali digital) e favorendo tutti i canali digitali.

Nel corso dell'anno 2023 è continuato progressivamente il passaggio della gestione dell'attività del CRM dal sistema applicativo SAP a Salesforce, mantenendo sempre il funzionamento contemporaneo di entrambi gli applicativi in parallelo per i processi in comune ma con la previsione dello spegnimento totale dei processi utilizzati in SAP.

7

Nel corso del 2023 quindi sono stati migrati la totalità dei dati presenti in SAP CRM in SALESFORCE e si è proceduto a svolgere i processi commerciali con la nuova piattaforma in base all'avanzamento del completamento delle attività di sviluppo secondo la programmazione del Gruppo Acea.

Alcuni processi sono stati già completamente trasportati in Salesforce con spegnimento dell'analogo processo in SAP mentre per altri resta la duplice possibilità di operare sui due gestionali che giornalmente poi vengono allineati nei dati e sincronizzati dal punto di vista informatico.

L'utilizzo della piattaforma «Open source» **“Water KM”**, avviata nel 2021, aperta a tutte le risorse dell'azienda e rivolta principalmente alle figure professionali Operatore Sportello, Call Center, Back office commerciale, per la condivisione dei materiali formativi e informativi, ha garantito nel corso dell'anno 2023 l'aggiornamento continuo delle informazioni.

Nel 2023 il servizio di “Verifica Email” con il quale, al censimento/modifica di un nuovo indirizzo mail sull'identificativo BP e/o account della persona fisica, viene inviata una mail con apposito link al cliente per la validazione automatica della mail personale, ha permesso l'allargamento del perimetro degli utenti certificati. Affinché il servizio di verifica e-mail possa venire utilizzato al massimo delle potenzialità è necessario l'arricchimento del database sul CRM, per cui la società sta procedendo alle dovute attività. A tal fine la mail sui BP fisici e/o account è stata resa obbligatoria, inserendo altresì un controllo sulla sintassi e sulla correttezza della mail inserita e una pop up di remind. Questa evolutiva rende possibile l'arricchimento di informazioni nel Data Base, incrementando i canali di comunicazione diretti, agevolando l'Utenza in quanto la posta elettronica è il canale di comunicazione aziendale preferito da aziende e consumatori.

Per migliorare l'user experience del cliente e contestualmente incentivare l'uso della domiciliazione bancaria per i condomini e le aziende, è stata rilasciata una evolutiva che permette di inserire direttamente dall'applicazione MYAcea la domiciliazione bancaria intestata sia a persona fisica, sia a persona giuridica.

Nel 2023 è proseguita l'attività di bonifica dello stato delle Utenze in riferimento alla “residenza” che nel 2021 aveva portato alla gestione di un cambio prodotto massivo RES/NO RES per gli identificativi BP delle Utenze che evidenziavano una residenza multipla. Tale anomalia era sorta con l'entrata in vigore del TICSÌ, in quanto, non avendo specifiche informazioni relative alla residenza delle utenze del DataBase societario, si è deciso di migrarle tutte con il prodotto Domestico Residente, senza eventuale distinzione. Nello specifico il risultato di tale bonifica ha prodotto il cambio di stato per Utenti affetti da tale incongruenza ed ha contestualmente generato un beneficio economico con incremento dei relativi ricavi idrici;

Il cambio prodotto massivo è stato svolto applicando la logica del CMA (consumo medio annuo) più alto per le utenze residenti, fattispecie che coincide per la maggior parte con il contratto di più recente attivazione.

Nel corso del 2023 è stata aggiudicata la Gara per l'affidamento del servizio di Call Center Commerciale e Guasti con aggiudicazione alla società Sagres Spa con decorrenza dal 1° Febbraio 2024.

Nel corso del 2023 sono state monitorate le performance del Call Center, verificando il rispetto delle procedure operative e il raggiungimento dei principali KPI quantitativi e qualitativi e promuovendo il miglioramento continuo del servizio telefonico che per effetto della pandemia Covid è diventato il maggiore interlocutore dell'utente, assicurando la massima soddisfazione delle richieste.

Il CRM ha garantito le acquisizioni delle richieste relative a processi commerciali ed alle agevolazioni Utenza ed è stata garantita la gestione unitaria, standardizzata ed integrata dei reclami commerciali, tecnico-commerciali e tecnici, delle richieste di informazione e delle richieste afferenti a casistiche particolarmente complesse al fine di ridurre il numero dei reclami dell'utenza.

In corso d'anno sono state assicurate le attività di risoluzione stragiudiziale delle controversie dei clienti finali attraverso le relative procedure di conciliazione.

Deve essere ricordato che la società in sinergia con i Comuni gestiti, al fine di mantenere il livello di servizio all'utenza e rendere più efficiente ed efficace la gestione, ha attivato presso alcune sedi comunali i c.d. “GE.SE.SA. Point” per la prestazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli già erogati direttamente dalla Ge.se.sa. ai cittadini/utenti.

Tale iniziativa ha creato dei punti fisici gestiti da addetti comunali, formati da Ge.se.sa., dove poter effettuare le seguenti attività normalmente effettuabili presso gli sportelli fisici della società:

- assistenza per la registrazione al servizio di Sportello on-line;
- indicazione delle modalità di avanzamento di richieste attraverso lo Sportello on-line o all'indirizzo e-mail gesesapoint@gesesa.it;
- indicazione e/o rilascio della modulistica necessaria per avanzare richieste attraverso lo sportello on line;
- indicazioni in merito agli orari di apertura degli sportelli ge.se.sa.

L'iniziativa, quindi, concede la facoltà agli utenti che siano impossibilitati all'utilizzo dei canali on-line, di ricevere supporto per la verifica delle fatture, la ristampa delle stesse e in generale informazioni circa lo stato dei pagamenti, tramite l'accesso diretto ai sistemi informativi della Ge.se.sa. per la parte relativa alle attività sopra evidenziate, in un'ottica di centralità dell'Utenza nella gestione dei rapporti commerciali.

Infine, si evidenzia che la società applica sempre quanto disposto dalla Carta dei servizi nella nuova versione, in vigore dal 1° luglio 2022, a seguito della Delibera del C.d.A. del 28 giugno 2022 che contiene e recepisce tutte le direttive in materia dei servizi idrici anche in applicazione di quanto disposto dalle norme approvate dall'Autorità competente (ARERA).

Attività dell'area Compliance

Informativa su Antitrust

GE.SE.SA. ha adottato il proprio Modello di compliance Antitrust che definisce le linee guida di comportamento cui tutti i dipendenti devono conformarsi per garantire la compliance con i principi dettati dalla normativa applicabile in materia antitrust. Il Modello Antitrust si colloca nell'ambito delle iniziative dedicate a favorire lo sviluppo della cultura d'impresa in materia di tutela della concorrenza e ad attuare procedure e sistemi idonei a ridurre al minimo il rischio di violazioni della normativa antitrust, nel più ampio ambito delle iniziative di compliance promosse da GE.SE.SA. L'adozione del Modello Antitrust si inserisce nell'ambito del più ampio programma di compliance antitrust promosso da GE.SE.SA. che si sviluppa attraverso, tra l'altro, l'istituzione di un presidio antitrust nell'ambito della Compliance, cui ogni persona del può rivolgersi per comunicazioni concernenti l'interpretazione e l'applicazione del Modello Antitrust e ogni qualvolta si profili una situazione a potenziale rischio antitrust. In ragione dell'evoluzione che ha interessato la struttura e l'organizzazione, la GE.SE.SA. ha provveduto all'adozione della "Procedura di Gruppo dei flussi Antitrust".

Il Modello di Compliance Antitrust adottato è volto ad assicurare la conformità dell'operato delle Società della nostra società alla Normativa a tutela della concorrenza e dei consumatori.

Con l'approvazione del Modello, GE.SE.SA. riconosce, quale valore irrinunciabile, il rispetto della citata normativa e si impegna ad osservare i principi del libero mercato e della concorrenza leale quali strumenti per il conseguimento dei propri obiettivi e per il rafforzamento delle capacità e della credibilità della GE.SE.SA. e del Gruppo Acea. Per rendere concreto quanto sopra, sono previste nell'ambito del più ampio Programma, una serie di misure, anche di tipo organizzativo, finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle condotte illecite, nonché regole di comportamento esplicitate nel citato documento, la cui inosservanza può costituire illecito disciplinare.

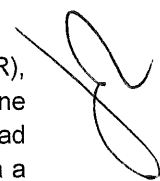
GE.SE.SA. in data 03 giugno 2022 ha depositato la domanda per l'attribuzione del Rating di legalità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Con nota pec del 21 settembre 2022, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCOM), ha comunicato che, nell'adunanza del 20 settembre, ha attribuito a GE.SE.SA. il Rating di legalità con punteggio "2 stelle ++". A seguito della menzionata attribuzione GE.SE.SA. è stata inserita nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento. •

Il Cda di GE.SE.SA. nella riunione del 14 ottobre 2022 ha approvato il recepimento dei seguenti documenti di Gruppo:

- "Linea Guida di Compliance Antitrust e tutela del Consumatore" con la quale Acea Spa, quale Holding del Gruppo, ha fornito alle società rientranti nel perimetro di applicabilità del Programma gli indirizzi per la realizzazione, ognuna secondo le proprie specificità, del Modello di Compliance Antitrust, nell'ambito di un framework comune;
- "Regolamento Organizzativo Compliance Antitrust e Tutela del Consumatore" che ha superato e sostituito il Regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione il 18 dicembre 2018.

Informativa su Privacy GDPR

Il programma di adeguamento al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), avviato in GE.SE.SA. dal 2017, si sviluppa secondo una logica modulare. Dopo la definizione e la realizzazione del Modello di Governance Privacy della GE.SE.SA., si sono svolti follow up tematici, su aree e processi ad elevato impatto privacy. È stata poi avviata la 1° fase del programma di adeguamento al GDPR, dedicata a cogliere le specificità societarie, assicurando la capillare penetrazione del Modello anche attraverso iniziative di formazione personalizzate, ed a realizzare, contestualmente, l'affinamento delle azioni messe in campo a livello centrale, per verificarne l'efficacia e correggerne le inefficienze, a beneficio dei processi della Capogruppo con effetti su tutto il perimetro societario.



È stata consolidata la rete interna tra le strutture (il DPO della Capogruppo, il DPO Office e i presidi Privacy nell'ambito delle Unità di Risk & Compliance delle Società operative) mettendo in condivisione strumenti informativi e di supporto rilasciati nel tempo e ad impatto trasversale. È stata validata la metodologia di valutazione del rischio privacy, conforme al Regolamento, applicata ad alcuni trattamenti, anche per sviluppare le corrispondenti DPIA (data protection impact assessment), identificando le fonti di rischio (minacce), il relativo impatto e le misure di mitigazione (o controlli).

A tal proposito si informa che in data 2 febbraio 2023, Acea è stata vittima di un attacco hacker di tipo Ransomware, che ha impattato tutti i servizi IT Corporate. I servizi essenziali (quali la distribuzione di energia elettrica e acqua) non sono stati impattati; con riferimento alle Postazioni di Lavoro, è stata rilevata una compromissione limitata a poche unità, grazie alla tecnologia anti-malware attiva. Parallelamente alle attività di analisi, sono state rafforzate le misure di sicurezza in essere e avviate le attività di recovery, tra cui il ripristino dei backup integri, che hanno portato gradualmente al ripristino delle funzionalità di tutti i sistemi/servizi. L'evento ha comportato la compromissione (cifatura) del repository dei dati non strutturati della società con impatto sulla disponibilità. Contestualmente alle analisi interne, è stata avviata – ed è ancora in corso – un'indagine della Procura di Roma, a mezzo organi di PG-CNAIPIC Polizia Postale per analizzare l'incidente. L'incidente ha visto anche la successiva pubblicazione online di cartelle e file aziendali illegalmente estratti durante l'attacco; poiché tra questi vi era la presenza di dati personali è stata avviata la procedura di Data Breach aziendale, con la conseguente comunicazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali (di seguito anche "GPDP"). Preso atto della natura dolosa dell'incidente occorso, la Ge.se.sa. attraverso le strutture della Capogruppo, ha prontamente attivato tutte le procedure necessarie a rispettare la normativa sulla Privacy; in particolare, è stata presentata una notifica preliminare al GPDP entro il termine di legge delle 72 ore dalla rilevazione dell'incidente, quindi, successivamente, due notifiche integrative più una terza il 21 aprile u.s. a chiusura del processo di notifica, con le quali è stata data evidenza delle risultanze delle analisi di volta in volta effettuate.

A seguito della chiusura del processo di notifica, il GPDP ha inviato una richiesta di informazioni, a cui Gesesa ha fornito riscontro nei tempi previsti, e successivamente ha avviato un'attività ispettiva, principalmente consistente nella richiesta di informazioni e documentazione inerente alle notifiche effettuate. Detta attività ispettiva si è svolta in una prima giornata nel mese di maggio 2023, al termine della quale il GPDP ha avvisato della durata dell'attività anche per una seconda giornata che si è tenuta nel mese di luglio 2023. Al termine di questa seconda giornata, il GPDP ha concesso il termine del 31/07/2023 per fornire l'ulteriore documentazione richiesta, non disponibile al momento dell'attività perché in corso di definizione, documentazione regolarmente fornita alla data sopra indicata. Da allora, non sono pervenute ulteriori richieste di informazioni e/o chiarimento da parte del GPDP, pur avendone i poteri, né provvedimenti. Tanto premesso, tenuto presente che, ancora oggi, è nella facoltà del Garante poter approfondire ulteriormente attraverso altre richieste e accertamenti istruttori, si deve rilevare che allo stato non è possibile prevedere, sulla base delle informazioni a oggi disponibili, l'adozione di alcun tipo di provvedimento sanzionatorio da parte dell'Autorità, né il relativo ammontare, rimanendo quindi valido ancora oggi quanto rappresentato nella comunicazione resa su richiesta di ACEA da un soggetto terzo, tenendo anche in considerazione il fatto che è stato rispettato l'iter normativo della notifica al Garante. L'evento non ha determinato rettifiche ai dati e alle informazioni fornite per la redazione del bilancio d'esercizio della Società.

Informativa su Anticorruzione

A dicembre 2023 GE.SE.SA. ha adeguato i suoi strumenti alla normativa anticorruzione dell'ANAC in tema di Whistleblowing (segnalazione illeciti amministrativi, contabili, civili o penali) con l'adozione del Modello di Gruppo, la comunicazione e formazione a dipendenti, fornitori e consulenti e la pubblicazione dell'avvenuta adozione sul sito web dell'Azienda per chiunque avesse interesse.

GE.SE.SA. ha, anche, aderito, al Sistema Informatico del Gruppo ACEA di segnalazione degli illeciti attraverso una piattaforma web rispondente alle norme cogenti attualmente in vigore attraverso il quale, chiunque ne avesse titolarità e fosse a conoscenza di avvenuti fatti illeciti (amministrativi, contabili, civili o penali) può avviare un procedimento di segnalazione nella garanzia della totale anonimità così come prescritto.

Attività dell'area Legale, Societario ed ERM

Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01

Il Modello di gestione e controllo ai sensi del DLgs 231/2001 costituisce uno strumento di supporto volto a prevenire la responsabilità amministrativa dell'ente ed è destinato ai componenti degli organi sociali, al

management e ai dipendenti di Ge.se.sa., nonché a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della società.

Il Consiglio di Amministrazione di Ge.se.sa già dal 2012 ha approvato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (il "Modello 231").

Il Modello 231 di Ge.se.sa. viene costantemente aggiornato alla luce delle riforme normative che modificano il novero dei reati presupposto rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Ge.se.sa., in applicazione del proprio Modello 231, nomina l'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri esterni, uno dei quali in qualità di Presidente, individuati tra accademici e professionisti di comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche giuridiche e societarie e di economia e organizzazione aziendale. La Ge.se.sa. adotta autonomamente il proprio Modello 231 e ne cura l'aggiornamento costante in base alle peculiarità della rispettiva realtà aziendale, avendo, tuttavia, come punto di riferimento i principi del Modello 231 di Acea spa.

In ragione della necessità di garantire che il Modello sia costantemente aggiornato sia rispetto alle novità normative che interessano il D.lgs. 231/2001, sia rispetto alle Linee Guida a cui lo stesso si ispira, sia, infine, ai cambiamenti organizzativi, si rende opportuno operare una valutazione complessiva sull'impianto designato dal Modello, al fine di assicurare la sua perdurante aderenza alla normativa e alla realtà aziendale.

In ragione di quanto sopra, la società, dopo l'aggiornamento del MOG deliberato dal CDA in data 13 aprile 2022, in data 05.02.2024 ha provveduto a conferire un nuovo incarico allo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, quale studio professionale dotato delle professionalità e delle competenze necessarie per effettuare un nuovo risk assessment ex D.lgs. 231/2001 necessario a garantire l'aderenza del Modello al mutato quadro normativo e organizzativo della Società e per procedere, sulla base dei risultati della mappatura dei rischi, all'aggiornamento del Modello che è stato poi approvato dal CDA nella seduta del 06/05/2024.

Analisi integrata e modalità di gestione dei rischi

Ge.se.sa., con la collaborazione del personale aziendale, ha provveduto alla individuazione dei rischi e delle opportunità, considerando gli eventi che possono avere implicazioni sull'organizzazione, sulla attività e sui suoi obiettivi, e gli impatti ambientali positivi e/o negativi. Tale valutazione è contenuta nelle schede di valutazione rischi/opportunità. Contestualmente è stata individuata una metodologia di valutazione di tali rischi/opportunità. Ge.se.sa. adotta un modello di gestione integrata dei rischi (Enterprise Risk Management, ERM) ispirato alle best practice. L'analisi ha coinvolto, ciascuno per le proprie competenze, l'organizzazione aziendale e gli organi di governance. L'attività di Risk Management è stata avviata in Ge.se.sa. già dal 2018, sul lato tecnico-operativo, ogni anno Ge.se.sa., con i Risk Manager e con i responsabili, procede alla valutazione tutti gli aspetti legati alla gestione e ai potenziali scenari che possono causare danni ambientali, energetici e impattare sulla sicurezza. Dalla suddetta analisi sono emerse una serie di indicazioni utili per monitorare il rischio e per implementare tutte le attività di mitigazione fino al trasferimento del rischio residuo al mercato assicurativo. Le Raccomandazioni prodotte sono condivise e poi gestite da Ge.se.sa. per attivare quel processo di miglioramento continuo ed improvement necessario nel rispetto delle best practices per la gestione del rischio industriale. Ge.se.sa. persegue una politica di gestione del rischio industriale comprendente attività di prevenzione e controllo dei rischi, adozione di standard di sicurezza specifici, adeguamenti conformi a normative nazionali e requisiti di enti locali che disciplinano la materia, frequenti piani di revisione, contingency planning, gestione di parchi scorte e manutenzione, adeguate politiche assicurative e peritali in ambito industriale. Il modello ERM adottato da Ge.se.sa. ha considerato tutte le tipologie di rischio che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici, intaccare gli asset aziendali e compromettere il valore del marchio. Il modello ERM è stato integrato nelle decisioni strategiche e nei processi decisionali rilevanti.

Sistemi di gestione QASE- ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2023 e ISO 50001:2018.

La Ge.se.sa. Spa nell'esercizio 2023 ha visto rinnovata la certificazione dalla società RINA Service del proprio Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia. Va evidenziato che la politica su qualità, ambiente, sicurezza ed energia, di seguito QASE, viene messa in campo dalla società, al fine di

garantire la soddisfazione dei propri clienti/utenti, la tutela dell'ambiente e la tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori, sia all'interno che all'esterno dei luoghi di lavoro.

Obiettivo primario del "QASE" è quello di diffondere in maniera capillare, i requisiti normativi di riferimento, diffondendo un Manuale, per appunto QASE, nel quale vengono descritti analiticamente i tratti fondamentali del proprio Sistema, che ha come faro la "UNI EN ISO 9001(qualità), la UNI EN ISO 14001(ambiente), la BS OHSAS 18001(sicurezza) e UNI EN ISO 5001 (Energia).

Esso si applica ai processi messi in atto da GESESA, per la realizzazione degli obiettivi, i quali sono definiti dai vertici aziendali e per la soddisfazione delle esigenze dei clienti in relazione a: progettazione, costruzione, esercizio, manutenzione e ristrutturazione di reti ed impianti, al fine di garantire la piena gestione del servizio idrico integrato di riferimento distretto Sannita.

Si può confermare il raggiungimento degli obiettivi, in quanto nel 2023 sono state rinnovate dall'Ente certificatore RINA Service, le quattro succitate Certificazioni per QUALITA'- AMBIENTE – SICUREZZA ed ENERGIA, con l'emissione di una tre non conformità minori già, tra l'altro, presa in carico e superate, a testimonianza della forte attenzione nella gestione dei processi secondo regole definite che garantiscono monitoraggio e miglioramento costanti.

Nel corso dell'esercizio continuano ad essere svolte tutte le attività per il mantenimento delle certificazioni ottenute e per le quali la Ge.se.sa sarà oggetto di verifica nel prossimo mese di giugno 2024 per il mantenimento di tutti i certificati da parte degli organi accertatori.

Estensione del servizio

Al 31 dicembre 2023 la Società gestiva il S.I.I. in 21 Comuni della Provincia di Benevento per una popolazione complessiva residente servita di 113.174 distribuiti su tutto il territorio provinciale con una infrastruttura idrica di estensione pari a circa 1.550 km., una rete fognaria di circa 515 km ed un numero di impianti di depurazione gestiti pari a 30 unità.

Le utenze acquedotto complessive ammontano a 56.343, per le quali è stato calcolato un consumo per l'anno 2023 di circa 7.52 Mmc di acqua.

Circa l'85% delle utenze usufruisce anche del servizio di fognatura, mentre le utenze che usufruiscono anche di quello di depurazione sono circa il 35%.

L'obiettivo aziendale è stato quello di efficientare, in particolare, il servizio di distribuzione idrica e depurazione dei Comuni gestiti.

Il servizio di fornitura all'ingrosso dell'acqua riguarda ormai un solo comune (Campoli M.T.) della Provincia di Benevento. I comuni gestiti del tutto sprovvisti di impianto di depurazione sono Molinara e Paupisi. Mentre Torrecuso pur avendo un impianto di depurazione lo stesso non risulta né allacciato alla rete elettrica e né collegato alla rete fognaria; Ge.se.sa. ha avviato tutte le attività per mettere in funzione l'impianto, non appena completato le procedure di allaccio alla rete elettrica e le pratiche amministrative funzionali all'autorizzazione allo scarico.

La gestione operativa del servizio è svolta principalmente dalla Sede di Benevento – Pezzapiana.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia italiana è stata caratterizzata, nell'anno 2023, da una ripresa economica che ha avuto effetti sulle attività degli operatori economici. La Società è riuscita a mantenere un livello sufficiente di efficienza della gestione ordinaria raggiungendo risultati economici minimi, mentre dal punto di vista finanziario perdura l'anomalia in quanto, l'approvazione tariffaria da parte dell'EIC con moltiplicatore tariffario tetha pari a "1" e la conseguente mancata fatturazione degli incrementi tariffari, non ha consentito un miglioramento dei flussi di incasso.

Il Valore della produzione si mantiene sostanzialmente in linea con quello degli esercizi precedenti, come pure il volume degli investimenti effettuati, approvati dall'EIC in quanto giudicati indifferibili, e nonostante le notevoli difficoltà finanziarie stante la già richiamata situazione delle approvazioni tariffarie, rimangono lo strumento fondamentale per migliorare la qualità del servizio reso all'utenza ed all'ambiente.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale è rimasto invariato.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.



	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	17.080.786	17.653.664	15.108.047
Margine operativo lordo	1.674.129	759.477	2.037.609
Risultato prima delle imposte	-324.949	-700.118	-260.837

Nel periodo chiuso al 31/12/2023 sono state consolidate le maggiori attività previste dal progetto ACEA 2.0, nel quale la Società è completamente inserita, con utilizzo del gestionale SAP con i moduli le gestioni operativa, Utenti e fatturazione, per la mappatura e la localizzazione degli impianti e per la contabilità e la gestione amministrativa.

Sono state, inoltre, consolidate le piattaforme cloud Salesforce per la gestione dei processi commerciali e WMS per la gestione della tutela della risorsa idrica.

Sono continuate le attività di ricognizione e monitoraggio per dotare la Società di tutti gli strumenti necessari all'adeguamento alle direttive dell'ARERA in materia di riconoscimento di premialità sulla qualità commerciale e tecnica.

Nel 2022 è proseguita l'operatività del servizio di "Call Center" per i servizi agli utenti e di quello per il "servizio guasti" a copertura totale delle 24 ore con l'introduzione della nuova piattaforma Genesys.

Il servizio di "Front Office" all'Utenza ha visto la stabilizzazione del personale esterno impiegato nel mese di maggio 2022. Le prestazioni sono state monitorate grazie all'introduzione dal sistema Gestore Code, associato ad un software per il dettaglio delle numeriche.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Differenze
Valore produzione operativa	15.445.444	16.468.458	-1.023.014
Costi Operativi	-9.608.590	-11.579.369	1.970.779
Valore aggiuntoPe	5.836.854	4.889.089	947.765
Spese per lavoro dipendente	-4.162.725	-4.129.612	-33.113
MOL	1.674.129	759.477	914.652
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>-2.336.013</i>	<i>-1.877.982</i>	<i>-458.031</i>
<i>+/- reddito gestione atipica</i>	<i>1.309.827</i>	<i>384.895</i>	<i>924.932</i>
EBT Normalizzato	647.943	-733.610	1.381.553
<i>+/- reddito gestione finanziaria</i>	<i>-972.892</i>	<i>33.492</i>	<i>-1.006.384</i>
RISULTATO ECONOMICO	-324.949	-700.118	375.169
Imposte	-48.820	-29.191	-19.629
RISULTATO NETTO	-373.769	-729.309	355.540

Nella voce redditi per gestione atipica sono stati inseriti, tra gli altri, i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 978.739 e gli oneri straordinari derivanti dalle sopravvenienze passive di euro 221.246 che sono stati inseriti in tali voci a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni per manifestazioni nell'anno di maggiori o minori componenti economici (costi e ricavi) degli esercizi precedenti, come meglio specificato in Nota integrativa.

I ricavi 2023 sono calcolati sul valore del VRG 2023, approvato dall'EIC il 1^a dicembre 2023. Tale proposta comprende i conguagli delle partite passanti 2023, al netto dei contributi per credito di imposta contabilizzato tra gli altri ricavi e proventi di 146.640 euro.

L'esercizio 2023 si chiude con una Perdita di esercizio di euro 373.769.

I costi esterni di gestione hanno avuto un decremento per effetto principalmente della riduzione dei prezzi dell'Energia Elettrica rispetto al 2022, pur in presenza di un incremento di tutti i costi operativi a causa dell'inflazione.

Le spese di esercizio e manutenzione del S.I.I. sostenute nel 2023 come per l'esercizio precedente sono state condizionate dalle problematiche di gestione della risorsa idrica e si sono mantenute sul livello di quelle del 2022.

La voce ammortamenti e svalutazioni è costituita anche da accantonamenti per la svalutazione prudenziale dei crediti Verso Utenti al fine di garantire la Società contro eventuali rischi futuri.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.482.682	1.834.749	-352.067
Immobilizzazioni materiali nette	11.158.362	9.911.733	1.246.629
Crediti oltre l'esercizio successivo	20.930.754	16.460.488	4.470.266
Capitale immobilizzato	33.571.798	28.206.970	5.364.828
Rimanenze di magazzino	66.908	86.526	-19.618
Crediti verso Clienti	11.441.087	11.489.283	-48.196
Altri crediti	1.049.059	1.013.753	35.306
Ratei e risconti attivi	32.662	111.457	-78.795
Attività d'esercizio a breve termine	12.589.716	12.701.019	-111.303
Debiti verso fornitori	5.295.513	7.989.456	-2.693.943
Acconti	1.116	1.116	0
Debiti tributari e previdenziali	483.253	573.974	-90.721
Altri debiti	24.396.225	17.824.885	6.571.340
Ratei e risconti passivi	1.090.958	179.768	911.190
Passività d'esercizio a breve termine	31.267.065	26.569.199	4.697.866
Capitale d'esercizio netto	-18.677.349	-13.868.180	-4.809.169
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	863.924	857.986	5.938
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	
Debiti oltre l'esercizio successivo	6.695.940	4.084.837	2.611.103
Altre passività a medio e lungo termine	1.969.408	3.660.363	-1.690.955
Passività a medio lungo termine	9.529.272	8.603.186	926.086
Capitale investito	5.365.177	5.735.605	-370.427
Patrimonio netto	-600.394	-974.164	373.770
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-2.555.902	-3.177.381	621.479
Posizione finanziaria netta a breve termine	-2.208.881	-1.584.060	-624.821
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-5.365.177	-5.735.605	370.427

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la situazione patrimoniale della Società che conferma le difficoltà economico finanziarie che la Società sta vivendo, in prospettiva di un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine e con una situazione finanziaria a breve ai limiti della sostenibilità.

Da qui gli accordi di rateizzazione stipulati con i principali fornitori per i debiti commerciali e gli accordi con la capogruppo per il rinvio dei pagamenti a fine 2024 per la fornitura di energia elettrica e per i servizi resi. Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
--	------------	------------	------------

Depositi bancari	254.567	1.128.209	-873.642
Denaro e altri valori in cassa	5	5	
Disponibilità liquide	254.572	1.128.214	-873.642

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.494.634	2.391.300	103.334
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	0	348.305	(348.305)
Crediti finanziari	(31.181)	(27.331)	3.850
Debiti finanziari a breve termine	2.463.453	2.712.274	(248.821)

Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.208.881)	(1.584.060)	(624.821)
--	--------------------	--------------------	------------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.555.902	3.177.381	(621.479)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.555.902)	(3.177.381)	621.479

Posizione finanziaria netta	(4.764.783)	(4.761.441)	(3.342)
------------------------------------	--------------------	--------------------	----------------

La situazione finanziaria della Società evidenziata nei prospetti sopra riportati espone chiaramente lo stato di tensione finanziaria in cui si trova la società.

La gestione finanziaria della società nell'esercizio 2023, come per gli anni precedenti, è stata, quindi, molto complessa.

La Società, infatti, per garantire gli investimenti operativi di cui necessita l'attività del S.I.I., al fine di assicurare la continuità del servizio, per far fronte alla quota di liquidità mancante a causa dei mancati flussi di entrate degli schemi regolatori, approvati a dicembre 2023 con moltiplicatore pari a 1, nonostante il buon livello degli incassi da parte dei clienti nel corso del 2023 ha dovuto attivarsi per ricercare altre fonti di finanziamento dal mercato del credito.

Con il supporto delle funzioni centrali della capogruppo Acea SpA sono stati ottenuti finanziamenti da istituti di credito (Banca Intesa e MPS) che hanno consentito alla Società di ottenere nel 1° quadrimestre del 2023 finanziamenti per k/€ 1.750, scadenti a 18 e 24 mesi.

Nel mese di novembre 2023, stante l'impossibilità di ricorrere al mercato del credito anche a causa della situazione di tensione finanziaria della società, è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento da ACEA Spa, tramite il socio Acea Molise, di k/€ 4.700, per coprire i fabbisogni finanziari di Gesesa fino a fine 2024 e per preservare l'equilibrio finanziario della Gesesa.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento di relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti ambiente e personale.

Personale

Nell'esercizio 2023 il personale della società è pari a 84 unità di cui n. 0 dirigenti, n. 6 quadri, n. 48 impiegati e n. 30 operai.

Nell'anno 2023 vi è stata la risoluzione di un rapporto di lavoro di un dipendente inquadrato come "impiegato" in considerazione del raggiungimento dei requisiti previsti dalla legislazione vigente per il pensionamento di vecchiaia e vi è stata una cessazione a causa del decesso di un dipendente.

Si è provveduto all'assunzione di un'unità con qualifica di impiegato a seguito della sottoscrizione di una conciliazione in sede giudiziale.

È stato stipulato un nuovo accordo di distacco in ingresso di un dipendente di altra società del Gruppo ed è stato prorogato sia l'accordo di distacco in uscita verso un'altra società del Gruppo sia il comando part-time (al 50%) di un dipendente da parte del Consiglio Regionale della Campania; alla data del 30 giugno è stato risolto consensualmente ed anticipatamente un accordo di distacco in uscita infragruppo.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Quadri	6,00	6,00	0,00
Impiegati	48,00	48,00	0,00
Operai	31,00	30,00	-1,00
Altri	0,00	0,00	0,00
Totale	85,00	84,00	-1,00

Non vi sono state variazioni di livello né di inquadramento.

Per quanto concerne le attività formative, sono stati svolti corsi di formazione rientranti nelle tipologie: sicurezza, tecnico-operativa, manageriale e modello di governance, con l'obiettivo – tra gli altri - di aggiornare e consolidare le competenze professionali dei dipendenti approfondendo le novità normative introdotte in diversi settori, con focus su temi quali ad esempio il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, le tecniche di audit, la compilazione del MUD e la gestione dei rifiuti, nonché supportare la crescita manageriale mediante il rafforzamento delle competenze trasversali, anche attraverso la partecipazione ad appositi Group Coaching. Si segnalano, in particolare, i percorsi formativi specifici che hanno interessato le risorse assegnate all'Unità Commerciale ed all'Unità Operations rispetto ai processi connessi al sistema SALESFORCE, anche per la parte relativa ai Guasti ed alla gestione degli ordini di lavoro affidata ai Dispatcher.

Nell'evidenziare la formazione erogata a tutto il personale in merito al Whistleblowing ed alla comunicazione, si rappresenta che anche nel 2023 Gesesa ha organizzato una specifica attività formativa in presenza rivolta a tutti i dipendenti in occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza e Salute sul Lavoro, in parte dedicata all'alimentazione da seguire prima e durante l'orario di lavoro per mantenere l'attenzione ed in parte a tematiche di carattere generale sulla Sicurezza in azienda (ad esempio il ruolo del RSPP, dei Preposti, del RLS). In tema Sicurezza si segnala, inoltre, l'erogazione di due corsi al personale dell'Unità Operations relativi al "Traffico veicolare" ed ai "Lavori in quota".

Le attività formative sono gestite dall'Unità Risorse Umane della Società e, in alcuni casi, dall'Ufficio Formazione di Acea Spa giacché la Società aderisce al Fondo Interprofessionale Paritetico Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali, denominato Fonservizi. Al riguardo si evidenzia che, attraverso la formazione finanziata, è stato attivato uno specifico Piano Formativo che ha coinvolto n. 9 lavoratori di Ge.Se.Sa. SpA.

Si segnalano, infine, i percorsi formativi che vertono, tra l'altro, su Normativa Antitrust e programma di Compliance Acea, liberamente fruibili accedendo alla piattaforma PianetAcea e divulgati attraverso inviti trasmessi dall'Unità Formazione di Acea Spa.

Organizzazione

Nei primi mesi del 2023 vi sono state tre attribuzioni d'incarico di cui due relative alla variazione della responsabilità dell'Unità "Customer Relationship Management" nell'ambito dell'Unità Commerciale ed una relativa alla variazione della responsabilità dell'Unità "BPI e Qualità del Servizio".

Nell'esercizio 2023 è stata definita la nuova macrostruttura della Società a seguito della costituzione dell'Unità "Legale, Societario ed ERM" (DO n. 02-23) e dell'Unità "Compliance" (DO n. 03-23) ed è stato nominato il Responsabile Anticorruzione.

Relazioni Industriali

Nel corso del 2023 è continuata l'interlocuzione costante con la RSU su diverse tematiche, tra cui l'organizzazione del servizio di reperibilità.

Al fine di garantire la massima tutela ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è stato trasferito dal C.A.B.I.B. nelle more dei giudizi in corso, sono stati sottoscritti accordi individuali con cui i dipendenti interessati hanno preso atto e confermato i conteggi relativi agli importi maturati a titolo di TFS e TFR dalle rispettive date di assunzione ricostruiti dal professionista esterno messo a disposizione dalla Società.

Accogliendo la richiesta formulata dalle Segreterie Territoriali e dalla RSU si è svolto un incontro ai sensi dell'art.5 del CCNL Settore Gas Acqua ptv, in cui l'Amministratore Delegato ha illustrato la relazione riepilogativa dell'andamento economico e produttivo dell'Azienda, nonché le tabelle con i dati riguardanti l'andamento occupazionale – anche con riferimento alle pari opportunità – relativo al triennio 20/22 e con i dati dei complessivi livelli di inquadramento del personale al 31/12/22, suddivisi tra Operai ed Impiegati.

Nel mese di dicembre è stato, inoltre, sottoscritto un accordo sulla nuova articolazione dell'orario di lavoro che ha previsto un orario pari a 38 ore settimanali per tutto il personale in servizio ed ha introdotto, per il solo personale assegnato all'Unità Operations, un diverso orario di avvio della prestazione lavorativa per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

Come definito dall'accordo relativo al premio di risultato per il triennio 21-23, sono stati individuati gli indicatori degli obiettivi e la rispettiva incidenza percentuale per l'esercizio 2023, monitorati nell'ambito degli incontri appositamente organizzati nei mesi di ottobre e novembre, nonché consuntivati quelli relativi all'anno precedente.

Ambiente

Nel corso del 2023 si è continuata l'attività virtuosa degli anni precedenti con cui, in coerenza con lo spirito previsto dal Decreto Legislativo 231, la società ha elevato il grado di verifica e monitoraggio su tutti gli impianti di depurazione.

Sono continuate le attività che funzionali agli adeguamenti alla normativa sulla sicurezza dei lavoratori ed elettrica.

Si è continuata l'attività di "manutenzione" di tutte le Autorizzazioni allo scarico (AUA), inoltre si è dato incarico a professionisti esterni per redigere le istruttorie finalizzate alla richiesta, da parte del comune proprietario dell'impianto, di nuove AUA in previsione dell'avviamento di alcuni impianti di depurazione allo stato non in funzione.

Ulteriori interventi hanno riguardato la manutenzione di alcuni scolmatori di piena ed il potenziamento di alcuni sollevamenti fognari.

Per quanto attiene il settore idrico si è provveduto all'aggiornamento delle programmate istanze di concessione di derivazione di acque pubbliche (art.35 T.U. n°177/33 e s.m.i.), che sono ancora in fase di istruttoria da parte degli Enti competenti.

Stante la rigidità del sistema acquedottistico gestito si è iniziato un necessario programma di interventi di manutenzione programmata in particolar modo sulle centrali idriche più importanti (Campo Pozzi Pezzapiana, Centrale Santo Stefano, etc.) e su alcuni dei rilanci idrici, ritenuti più strategici al contempo si è provveduto all'efficientamento o in alcuni casi l'implementazione dei distretti idrici, in particolar modo su Benevento, Morcone, Forchia, Arpaia, Telesse Terme.

Anche per gli impianti idrici si sono avviate le attività funzionali agli adeguamenti alla normativa sulla sicurezza dei lavoratori ed elettrica.

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva né alla nostra Società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informativa sul sequestro dei depuratori

Si fa riferimento al Procedimento penale 5548/16 R.G.N.R. che vede coinvolti a vario titolo ex Amministratori Delegati e dipendenti ed ex dipendenti di Gesesa. Le indagini sono state concluse relativamente alla gestione



del sistema di depurazione nel territorio del Beneventano ed a una sua possibile connessione con l'inquinamento dei corpi idrici che insistono su quell'area.

Secondo l'impostazione accusatoria gli indagati si sarebbero resi responsabili, a vario titolo, del delitto di frode in pubbliche forniture ex art.356 c.p., perché la Società non avrebbe rispettato gli obblighi previsti nei contratti di affidamento del servizio stipulati con la P.A., nonché del delitto di inquinamento ambientale di cui all'art. 452 bis c.p. che, ad avviso dell'Ufficio di Procura, sarebbe una diretta conseguenza delle pratiche di mala gestione degli impianti. Tra l'altro, visto che i reati ipotizzati sono cd. "reati presupposto" per la responsabilità amministrativa della società ai sensi del D. lgs.231/01, è stata sottoposta ad indagine anche la società.

Al termine delle indagini la Procura ha comunicato la conclusione delle indagini a carico delle persone fisiche. E' stato disposto il sequestro dei seguenti impianti:

- Comune di Benevento depuratore ubicato in località Capodimonte;
- Comune di Benevento depuratore ubicato in località Ponte delle Tavole;
- Comune di Benevento depuratore ubicato in località Pontecorvo;
- Comune di Castelpoto depuratore ubicato in località Portelle;
- Comune di Morcone depuratore ubicato in località Zona Industriale - Contrada Piana;
- Comune di Telese Terme depuratore ubicato in località San Biase;
- Comune di Frasso Telesino depuratore ubicato in località Arbusti;
- Comune di Ponte depuratore ubicato in Via dei Longobardi;
- Comune Sant'Agata dei Goti depuratore ubicato in località Reullo;
- Comune Forchia depuratore ubicato in località Cagni;
- Comune Melizzano depuratore ubicato in località Lago;
- Comune di Telese Terme depuratore ubicato in località Via Scafa.

Con il provvedimento di sequestro è stato nominato l'Amministratore Giudiziario dei summenzionati depuratori, al quale la struttura societaria ha prestato, sin da subito, la massima collaborazione, al fine di agevolare le funzioni e i compiti.

Effettuata la ricognizione sono stati individuati tutti una serie di interventi di rifunionalizzazione e ottimizzazione dei processi depurativi.

In particolare, per ciò che concerne gli impianti sottoposti a sequestro preventivo, all'esito di un percorso virtuoso, durato oltre due anni, con cospicuo esborso complessivo da parte della Società, per l'attuazione degli interventi di riqualificazione richiesti dal suddetto Amministratore Giudiziario è stata effettivamente portata a termine l'attività di riqualificazione funzionale degli impianti oggetto di sequestro.

All'esito delle predette attività, l'Amministratore Giudiziario, con apposita Relazione depositata presso la competente Procura nel mese di settembre 2022, dava atto della conclusione con buon esito delle attività di rifunionalizzazione degli impianti.

Alla luce di tale relazione, l'Ufficio della Procura, con provvedimento del 09.09.2022, riteneva "cessate le esigenze che hanno dato luogo alla nomina dell'Amministrazione Giudiziaria per il funzionamento dei depuratori", mentre non riteneva ancora integrati i presupposti per il dissequestro degli stessi, con provvedimento del 14.09.2022, il Gip decideva di conseguenza, disponendo la cessazione dell'Amministrazione Giudiziaria e confermando la permanenza del sequestro con facoltà d'uso degli impianti di depurazione in capo a Ge.se.sa.

Ge.se.sa. si è determinata per il tramite dei suoi legali a rivolgere istanza di dissequestro degli impianti di depurazione oggetto di sequestro che è stata presentata il 14 febbraio 2023. Con provvedimento notificato in data 08 marzo 2023 il Gup non ha accolto l'istanza di dissequestro in quanto il PM ha rappresentato la necessità di verifiche in tale senso.

Il provvedimento discende dalla nota del Noe di Napoli del 6.3.23 in conseguenza del quale il Pubblico Ministero ha ritenuto di "non poter stimare l'adeguatezza del periodo di tempo trascorso ai fini della stabilizzazione degli impianti, se non attraverso rilievi e sopralluoghi che il magistrato dovrà delegare". Il PM conseguentemente ha disposto l'esecuzione dei predetti sopralluoghi delegando all'uopo il Nipaf che ha eseguito, anche con l'ausilio del Noe e dell'Arpac, le verifiche sugli impianti.

All'esito della conclusione delle predette attività e a fronte della positiva attività di monitoraggio effettuata dalla P.G., la Ge.se.sa., per il tramite dei legali di fiducia, in data 27.06.2023 ha provveduto a rivolgere al GUP istanza di dissequestro degli impianti di depurazione.

All'esito di tale verifica per due dei dodici impianti e, segnatamente, i depuratori "Castelpoto loc. Portelle" e "Morcone loc. Piana" si è rilevato, per tutti i parametri investigati, il rispetto dei limiti fissati dalla colonna 4 (scarico in acque superficiali) della tabella 3 dell'all. 5 della parte III del D.lgs. 152/2006. Per gli altri dieci impianti si è rilevato il rispetto dei limiti fissati dalla colonna 4 della tabella 3 ora menzionata per tutti i parametri investigati, con la sola eccezione del parametro "Saggio di tossicità acuta".

Va evidenziato come, i valori ottenuti dall'ARPAC per il "Saggio di tossicità acuta" rappresentino gli unici sforamenti registrati.

La società, anche per il tramite del parere rilasciato da professori della Università del Sannio di Benevento, ritenendo che tali sforamenti non indicavano una condizione di malfunzionamento degli impianti ma erano legati alla intrinseca variabilità della misura, ha presentato alla fine del mese di novembre 2023 una nuova istanza di dissequestro allegandovi il succitato parere.

In seguito al quale in data 26 marzo 2024, è stato notificato a Gesesa il provvedimento di dissequestro anche dei restanti 10 depuratori. Ad oggi pertanto non esiste più alcuna misura sugli impianti di depurazione gestiti dalla società.

In relazione al procedimento penale pendente presso il tribunale di Benevento a carico di Ge.se.sa. ed altri, riguardante la posizione della Società ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, si ritiene di non procedere ad alcun accantonamento in considerazione dello stato del procedimento e sulla scorta del parere dei difensori incaricati. Attualmente sono in corso le udienze preliminari di cui l'ultima avutasi in data 13 maggio 2024 ed in cui, relativamente alla posizione della società, il giudice ha dichiarato inammissibile le richieste risarcitorie avanzate da alcune parti civili nei confronti di Gesesa. La prossima udienza è fissata per il 22 luglio 2024.

Allo stato, quindi, non risulta possibile formulare previsioni circa l'esito e il rischio potenziale per la società derivanti dal completamento dell'iter giudiziale. Come anzidetto, tale determinazione degli Amministratori scaturisce anche dal parere dei difensori incaricati, che ritengono che la fase in cui verte il procedimento non consenta di effettuare una previsione circa le passività che potrebbero eventualmente derivare per la Società per effetto dell'evoluzione delle ulteriori fasi del citato procedimento.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati realizzati investimenti in cespiti con un incremento del valore delle immobilizzazioni di euro 2.852.752, oltre a euro 302.898 di investimenti in corso di realizzazione (LIC).

L'EIC ha autorizzato a Ge.se.sa. nel piano degli interventi solo gli investimenti giudicati indifferibili, gli unici possibili in quanto necessari a garantire un accettabile livello di qualità di servizio all'utenza e il rispetto delle normative (es: ambientali, sicurezza, ecc.).

Pertanto, in base a quanto sopraindicato, gli investimenti sono stati dedicati alle infrastrutture di Acquedotto, Fognatura e Depurazione di tutti i Comuni gestiti, con una parte consistente dedicata al comparto depurazione. Una parte degli investimenti (compreso di capitalizzazioni del personale) hanno riguardato le attività definite dal Technology Solution di ACEA per gli aggiornamenti dei sistemi in uso e per l'implementazione dei sistemi informatici di Ge.se.sa.

Il personale Ge.se.sa. ha contribuito direttamente alla realizzazione e messa in esercizio di tali investimenti facendo registrare un valore di capitalizzazione complessivo di circa il 10% del costo del personale. Sia il personale operativo che quello tecnico ha partecipato in modo attivo a tutte le fasi di attuazione del Piano degli Interventi programmato. Tali interventi sono peraltro in linea con le prescrizioni imposte per il rispetto della Qualità Tecnica dall'ARERA.

Le informazioni sugli investimenti sono state fornite nei prospetti presenti nella Nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati realizzati investimenti in attività di ricerca e sviluppo e non sono stati capitalizzati costi di formazione.

Informazioni rilevanti sulla gestione del servizio

Nel corso dell'esercizio 2023 per il sistema acquedotto sono stati prelevati dall'ambiente 7,629 milioni di mc di acqua, di cui 5,228 milioni di mc da pozzi e 2,401 milioni di mc da sorgenti mentre ne sono stati immessi da altri fornitori 9,929 milioni di mc (Regione Campania, Acqua Bene Comune, Molise Acque, Alto Calore Servizi, Acquedotto Carolino, Comune di Baseliace, Comune di Campoli del Monte Taburno e Comune di Sassinoro) e ne sono stati ceduti ad altri sistemi 0,161 milioni di mc (Campoli del Monte Taburno, San Salvatore Telesino, San Giorgio La Molarata).

Nell'esercizio 2023 per il funzionamento dei circa 300 impianti del SII (acquedotto, fognatura e depurazione) sono stati utilizzati 11,404 GWh.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate. In particolare, con la controllante (la società è soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004) sussistono rapporti regolati da specifici contratti di servizio stipulati con ACEA SpA per il triennio 2023/2025 per la fornitura

di assistenza amministrativo-contabile, fiscale, pianificazione e controllo di gestione, gestione del personale, servizi informatici e servizi vari di manutenzione della piattaforma SAP all'interno dell'investimento ACEA 2.0. La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo con evidenza delle quantificazioni economiche e patrimoniali, per cui si riportano anche i corrispondenti valori di confronto relativi con all'esercizio precedente:

	RICAIVI		COSTI		CREDITI COMMERCIALI		DEBITI COMERCIALI		Fatture da Emettere	Fatture da Ricevere
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2023
Acea Spa		48.000	1.365.999	630.351	48.000	48.000	10.459.978	8.759.869	48.000	1.317.037
Acea Molise								7.215		
Acea Ato2			18.008	18.008			4.500	60.026		4.500
Acea Ato5						330		7.601		
Acea Energia			2.670.502	3.401.606			7.617.777	5.284.474		134.654
Aquaser										
MPS Caltagirone						18		18		
Gori		8.824	€3.725	26.718		49.614	16.252	191.414		16.252
Acea Elabari			840	140			960	30.156		120
Umbridae servizi								4.396		
Publiacqua								71		
TWS				94.742		41.429	124.252	162.787		
Agile Academy	18.157	4.068	14.712	15.478	3.000	4.072	4.000	8.529	145	
Acquedotto del Flora	43.109	36.615				145	19.246		145	
TOTALI	61.266	97.508	4.133.786	4.187.043	51.127	162.673	18.227.718	14.516.539	48.291	1.472.563

	RICAIVI		COSTI		CREDITI FINANZIARI		DEBITI FINANZIARI		Fatture da Emettere	Fatture da Ricevere
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Acea Molise							1.550.000	77.785		

I debiti finanziari sono costituiti dai tiraggi di Euro 1.550.000 richiesti dalla società, sul finanziamento di Euro 4.700.000 concesso dal socio Acea Molise Srl.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi delle leggi vigenti si segnala che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie né aveva il possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 3 punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività della Società hanno una normale qualità creditizia e non presentano concentrazioni di rischi né per natura né per derivazione geografica.

Gestione del Credito

L'unità gestione del Credito ha intensificato nel 2023 le attività di sollecito e di recupero dei crediti nel rispetto delle procedure previste dal REMSI.

Anche per l'esercizio trascorso si è proceduto a condividere un Piano d'azione da attuare attraverso un monitoraggio dell'efficacia delle singole azioni di recupero, con eventuali indicatori di anomalie del processo di recupero. A tal fine sono state esternalizzate alcune attività del recupero Credito affidando il servizio a società specializzate.

Sono state poste in essere attività di miglioramento della consapevolezza, delle procedure, dell'operatività e dei risultati in ottica del raggiungimento dell'obiettivo gestionale.

Rischio di liquidità

Si ritiene che la struttura del debito finanziario e le linee di credito attivate sia con le banche che con la capogruppo, unitamente alla definizione dei piani di rientro dei debiti con i maggiori fornitori di beni e servizi, escludano un rischio attuale di liquidità. Il ricorso a tali azioni finanziarie consente alla società di sopperire ai minori incassi dagli Utenti dovuti all'approvazione delle proposte tariffarie del periodo 2018-2023 con il tetha pari ad 1 e la conseguente generazione di conguagli tariffari che vanno a costituire il valore di subentro che sarà versato dal nuovo gestore e la cui fatturazione è pertanto posticipata ai futuri esercizi.

La Società non è esposta al rischio di cambio.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala di aver programmato operazioni di finanziamento a medio/lungo termine a copertura dell'esigenze di liquidità per l'anno 2024.

Inoltre, si segnala che:

- La società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;

Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

Oltre a quanto già evidenziato, non si segnalano particolari rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, che possano influenzare sostanzialmente il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali nel mercato di riferimento. Quanto alla congiuntura economica nazionale e internazionale, che stenta a mostrare segni convincenti di uscita dalla grave crisi che perdura oramai dal 2008 ed aggravata dalla pandemia per Covid-19, e dalla guerra in Ucraina e, per ultima, dalla crisi in Medio Oriente, la stessa non ha effetti meccanici sui volumi di attività della Società, considerato che Ge.se.sa. opera in un mercato regolamentato. Alla luce degli scenari internazionale e delle conseguenti turbolenze finanziarie i tassi di interesse, aumentati nell'esercizio 2023, si sono mantenuti sui livelli massimi raggiunti.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società, in merito alle politiche generali di Risk management ed al fine di evitare o mitigare possibili perdite o danni derivanti da inadeguatezze delle procedure, delle risorse umane o del sistema organizzativo interno, si è dotata del Modello di gestione e controllo ex. D.lgs. 231/2001 con le conseguenti attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi. La legge non impone l'adozione di un MOG, tuttavia il Consiglio di Amministrazione di ACEA e di GESESA hanno ritenuto questa misura necessaria, al fine di tutelare la Holding, la stessa società ed i suoi soci da possibili futuri danni, nonché per contribuire fattivamente alla diffusione di una cultura della legalità.

Nel 2018 il CdA della Capogruppo ha approvato le Linee Guida sulla composizione dei Consigli di Amministrazione, Collegi sindacali ed Organismi di Vigilanza delle società controllate nel Gruppo Acea, prevedendo di riformulare la parte relativa alla composizione e alla durata dell'O.d.V..

L'Organismo di vigilanza, oltre ai requisiti di autonomia, indipendenza e continuità d'azione, deve soddisfare anche quelli di professionalità, nel rispetto dei requisiti richiamati e, pertanto, essere composto da:

- due membri esterni, di cui uno in qualità di Presidente dell'Organismo in possesso di competenze specialistiche in tema di profili giuridici della normativa sulla responsabilità degli enti;
- un membro interno, in possesso di idonee competenze tecniche e specialistiche;

- un referente 231 che faciliti le interlocuzioni tra l'Organismo (richieste dell'OdV, trasmissione flussi informativi, aggiornamento MOG ecc.) e la Società ed un Segretario per le attività di segreteria (i due soggetti possono coincidere).

La Società si è da tempo conformata al D.lgs. 231/2001, adottando il proprio Modello e nominando l'Organismo di Vigilanza previsto dalla norma.

Il Consiglio di amministrazione della società nella seduta del 19/12/2018 ha deliberato l'adozione del nuovo Modello di Organizzazione, gestione e controllo (MOG), ai sensi del D.lgs. 231/01.

Tuttavia, in ragione della necessità di garantire che il Modello sia costantemente aggiornato sia rispetto alle novità normative che interessano il D.lgs. 231/2001, sia rispetto alle Linee Guida a cui lo stesso si ispira, sia, infine, ai cambiamenti organizzativi, si rende opportuno operare una valutazione complessiva sull'impianto designato dal Modello, al fine di assicurare la sua perdurante aderenza alla normativa e alla realtà aziendale. In ragione di quanto sopra, la società in data 27 dicembre 2021 ha conferito incarico allo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, quale studio professionale dotato delle professionalità e delle competenze necessarie per effettuare il risk assessment ex D.lgs. 231/2001 necessario a garantire l'aderenza del Modello al quadro normativo e organizzativo della Società e per procedere, sulla base dei risultati della mappatura dei rischi, all'aggiornamento del Modello.

Un aggiornamento del Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 aprile 2022.

Mentre in data 05.02.2024 GESESA ha provveduto a conferire un nuovo incarico allo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, per effettuare un nuovo risk assessment ex D.lgs. 231/2001 necessario a garantire l'aderenza del Modello al mutato quadro normativo e organizzativo della Società e per procedere, sulla base dei risultati della mappatura dei rischi, all'aggiornamento del Modello. Tale ultimo aggiornamento è stato poi approvato dal CDA nella seduta del 06/05/2024.

Con riferimento alla adozione di un MOGC si ricorda che con il D.lgs. 231/2001 è stata introdotta una disciplina che prevede, per il caso di commissione di reati nell'ambito dell'organizzazione sociale, una forma di responsabilità amministrativa (equiparabile, nella sostanza, alla responsabilità penale) a carico delle società, responsabilità che va ad aggiungersi a quella penale della persona fisica che ha realizzato materialmente il reato e che mira a coinvolgere, nella punizione dello stesso, le società nel cui interesse o vantaggio tale reato è stato compiuto. Gli artt. 6 e 7 del D.lgs. 231/2001 prevedono forme specifiche di esonero dalla responsabilità della Società, richiamando, tra l'altro, il fatto di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello").

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2023 la Società è stata impegnata nel garantire la continuità gestionale anche mediante la sottoscrizione di proroghe tecniche per le gestioni in scadenza, ovvero scadute, tenendo sempre in considerazione che GESESA eroga un pubblico servizio e che, quindi, anche in assenza di un formale atto è soggetta ad un regime di "proroga di fatto" fino a quando non vi sarà il subentro formale del gestore unico individuato ai sensi di legge.

Infatti, si può procedere alla restituzione del servizio, a scadenza della concessione, solo mediante formale atto del comune concedente. Questo è il caso del Comune di San Giorgio la Molara che aveva affidato la gestione del servizio a Gesesa spa, con nota del 21 giugno 2021 ha comunicato la volontà di non proseguire, alla scadenza del 31 dicembre 2022, l'affidamento a GESESA della gestione del servizio idrico integrato. Con nota del 27 dicembre 2022 il Comune richiedeva pertanto la restituzione del servizio e GESESA dichiarava la propria disponibilità a procedere in tal senso. Il giorno 31 gennaio 2023, presso la sede comunale di San Giorgio la Molara veniva sottoscritto il Verbale di Trasferimento del Servizio Idrico Integrato da GE.SE.SA S.p.A. al Comune di San Giorgio La Molara.

Per quanto attiene all'individuazione del gestore unico, si rappresenta che il Consiglio Regionale della Campania con la legge n. 2 del 09 marzo 2022 ha modificato la legge 15/2015 sostituendo l'articolo 6 della predetta legge e che, il nuovo articolo, al comma 2 recita che: "In attuazione del comma 1, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in ambiti distrettuali individuati con deliberazione di Giunta Regionale", con tale modifica la Regione Campania rende molto più snello il processo di individuazione degli ambiti distrettuali. Infatti con la delibera della Giunta Regionale n. 434 del 03.08.2022, che ha preso atto della deliberazione n. 2 del 20 luglio 2022 del Consiglio di distretto e n. 26 del 27 luglio 2022 del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano, si è modificata la composizione degli Ambiti Distrettuali dell'ATO Unico regionale suddividendo l'Ambito Distrettuale "Calore Irpino" nei due Ambiti distrettuali distinti "Irpino" e "Sannita", demandando ad entrambi il compito di avviare le procedure per l'individuazione di un gestore unico per ciascuna provincia.

Dopo le propedeutiche fasi di costituzione degli organi distrettuali e la nomina del coordinatore in data 25 ottobre 2022 con delibera n. 1 il distretto Sannita deliberava, quale forma di gestione da parte del gestore



unico, quella mista pubblico/privata.

Il Comitato esecutivo dell'EIC in data 08 novembre 2022 con delibera n.69 approvava la scelta effettuata dal Consiglio di distretto ed, in pari data, con delibera n.70 il Comitato esecutivo dell'EIC ai sensi dell'art.14 del D.L. 115/2022 provvedeva tra le altre cose a: *".. richiedere al Presidente della Regione, titolare dei poteri sostitutivi, di procedere con il supporto degli uffici dell'Ente al completamento degli atti e degli adempimenti utili alla formalizzazione dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nei distretti ancora privi di gestore in accordo agli indirizzi forniti dai Consigli di Distretto"*.

Con delibera 20 dicembre 2023, n. 3 il Consiglio di Distretto Sannita, a seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ("VAS"), ha approvato il Piano d'Ambito Distrettuale "Sannita" che, con successiva deliberazione 22 dicembre 2023, n. 63, è stato definitivamente approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano;

Inoltre, con deliberazione 20 dicembre 2023, n. 4 - successivamente ratificata dal Comitato Esecutivo con deliberazione 22 dicembre 2023, n. 64 - il Consiglio di Distretto Sannita ha approvato la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dalla forma di affidamento prescelta richiamata all'art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022. Con successiva nota in data 9 gennaio 2024, prot. n. 548, il Direttore Generale dell'Ente ha trasmesso ai competenti uffici della Regione Campania la soprarichiamata documentazione al fine di consentire l'avvio delle procedure di gara. Dalla consultazione di documenti pubblici risulta però che la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania - con nota protocollo n. 181277 del 10 aprile 2024, acquisita al protocollo dell'Ente Idrico Campano in pari data al n. 9171 - a seguito delle interlocuzioni intervenute con l'avvocatura regionale, ha trasmesso lo schema di statuto della società Sannio Acque Srl adeguato ai rilievi della Corte dei Conti unitamente allo schema di patti parasociali ai fini degli adempimenti relativi all'avviso di consultazione pubblica previsto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica".

Con la stessa nota la Direzione Generale, nel richiedere di valutare l'indispensabilità della pubblicazione dei patti parasociali nell'ambito della procedura di consultazione pubblica, ha comunicato che all'esito della medesima consultazione pubblica gli atti dovranno essere riapprovati dai competenti organi dell'Ente con successiva trasmissione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, alla Corte dei Conti e ai Comuni dell'Ambito Distrettuale Sannita nonché alla stessa Direzione Generale ai fini dei successivi adempimenti di competenza relativi all'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla normativa vigente per l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale Sannita.

Pertanto, allo stato, si è conclusa la fase di consultazione pubblica, avviata con determina del DG dell'EIC del 23 aprile 2024. Si è in attesa che il Consiglio del Distretto Sannita e, successivamente, il Comitato esecutivo riapprovino gli atti all'esito dell'istruttoria successiva alla consultazione pubblica.

Come già evidenziato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa a cui si rinvia per maggiori dettagli, nel 2023 sono stati attenzionati i debiti della Società verso la controllante Acea Spa e verso la controllata della controllante Acea Energia. A fine 2023 sono state definite le modalità di rientro del debito con entrambe le società, modalità che è stato poi necessario rivedere, previa approvazione della capogruppo, non nei contenuti ma nei termini di scadenza, visto il protrarsi dell'attività di GESESA ragionevolmente a tutto il 2025.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene i depuratori oggetto di sequestro si rappresenta in data 26 marzo 2024 è stato notificato il provvedimento di dissequestro dei 10 impianti ancora oggetto di sequestro con facoltà d'uso.

In relazione al procedimento penale pendente presso il tribunale di Benevento a carico di Ge.se.sa. ed altri, riguardante la posizione della società ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 nell'ultima udienza del 13 maggio 2024, relativamente alla posizione della società il giudice ha dichiarato inammissibile le richieste risarcitorie avanzate dalle parti civili costituite. Il processo è stato rinviato all'udienza del 22 luglio 2024.

In data 12 marzo 2024 l'Autorità, in ossequio a quanto previsto dal comma 1.2 della deliberazione 229/2022/R/idr, in esito a una ricognizione all'uopo condotta nel mese di febbraio 2024, ha indicato quale valore del costo medio di settore della fornitura elettrica relativo al 2023, il seguente: **0,2436 €/kWh**.

Per quanto attiene all'individuazione del gestore unico, si segnala che, in data 9 gennaio 2024, con nota prot. n. 548, il Direttore Generale dell'Ente ha trasmesso ai competenti uffici della Regione Campania la necessaria documentazione al fine di consentire l'avvio delle procedure di gara. Dalla consultazione di documenti pubblici risulta però che la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali della



Regione Campania - con nota protocollo n. 181277 del 10 aprile 2024, acquisita al protocollo dell'Ente Idrico Campano in pari data al n. 9171 – a seguito delle interlocuzioni intervenute con l'avvocatura regionale, ha trasmesso lo schema di statuto della società Sannio Acque Srl adeguato ai rilievi della Corte dei Conti unitamente allo schema di patti parasociali ai fini degli adempimenti relativi all'avviso di consultazione pubblica previsto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica". Inoltre, con la stessa nota la Direzione Generale, nel richiedere di valutare l'indispensabilità della pubblicazione dei patti parasociali nell'ambito della procedura di consultazione pubblica, ha comunicato che all'esito della medesima consultazione pubblica gli atti dovranno essere riapprovati dai competenti organi dell'Ente con successiva trasmissione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, alla Corte dei Conti e ai Comuni dell'Ambito Distrettuale Sannita nonché alla stessa Direzione Generale ai fini dei successivi adempimenti di competenza relativi all'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla normativa vigente per l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale Sannita.

Pertanto, allo stato, si è conclusa la fase di consultazione pubblica, avviata con determina del DG dell'EIC del 23 aprile 2024. Il 5 giugno 2024, il Consiglio del Distretto Sannita ed il 19 giugno 2024 il Comitato esecutivo dell'Ente Idrico Campano hanno riapprovato gli atti redatti all'esito dell'istruttoria successiva alla consultazione pubblica. A seguito di queste deliberazioni dovrebbero attivarsi due procedure che avanzerebbero in parallelo ovvero da un lato l'EIC invierà alla Corte dei conti i documenti approvati e, dall'altro, invierà alla Regione Campania gli stessi documenti ai fini dei successivi adempimenti di competenza relativi all'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla normativa vigente per l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale Sannita.

Si evidenzia che tutte le attività propedeutiche alla pubblicazione della gara, dopo l'invio della documentazione da parte dell'EIC, sono in capo alle strutture della Regione Campania; tuttavia, non si conoscono le tempistiche di tali attività né tantomeno il livello di priorità ad esse riservate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così coprire il risultato d'esercizio:

Risultato esercizio 31.12.2023	Euro	- 373.769
<i>Utilizzo Riserve</i>	<i>Euro</i>	<i>373.769</i>

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL.

Potrebbero essere apportate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Benevento, 26 giugno 2024

L'Amministratore Delegato

Ing. Salvatore Rubbo



Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Avv. Domenico Russo

